

I temi dalla sanità, Cafeo: “nuovo ospedale di Siracusa e Breast Unit di Lentini”

“Grazie al tema del nuovo ospedale di Siracusa, prendo atto del ritrovato dialogo tra il centrodestra siracusano e in particolare dell’On. Prestigiacomò con il centrodestra al governo della regione. Un rapporto ritrovato dal quale mi aspetto, come immediata conseguenza, un cambio di passo in consiglio comunale, visto che le rassicurazioni fornite dall’assessore Razza sulla qualifica di DEA di II livello destinata all’ospedale di Siracusa escludono ipso facto alcune delle sedi precedentemente scelte dal consiglio”. Il deputato regionale del Pd, Giovanni Cafeo, lo ha detto questa mattina durante un incontro indetto nella sua segreteria per discutere di sanità siracusana e Breast Unit di Lentini. “Ho presentato all’Ars un’interrogazione con la quale in sostanza chiedo la revoca in autotutela del decreto che istituisce i centri di senologia siciliani”.

Accanto a Cafeo, su questo tema, anche il sindaco di Lentini, Saverio Bosco. “L’ospedale di Lentini non è certamente paragonabile come dimensioni ad altri grandi ospedali siciliani, eppure svolge il delicato ruolo di barriera verso i nosocomi del territorio catanese, limitando così la già altissima mobilità passiva che penalizza la nostra provincia. Reputo dunque ragionevole la richiesta di revocare in autotutela il decreto di istituzione dei centri di senologia, sono convinto che questa sia la strada giusta per rivedere questa posizione”.

Anche il primo cittadino di Carlentini, Giuseppe Stefio, sostiene la richiesta. “Quella per il mantenimento della Breast Unit all’ospedale di Lentini non è una battaglia territoriale di tipo campanilistico, ma è una lotta per l’affermazione di un diritto costituzionalmente garantito,

quello alla salute per l'intera provincia di Siracusa. I nostri territori hanno un indice di tumori al seno maggiore rispetto alla media, per questo risulta se possibile ancora più paradossale questa decisione, senza contare il rischio di perdere tanti professionisti altamente qualificati e specializzati che saranno costretti ad andare presso altre strutture”.

Oltre 3.000 le firme raccolte dalle associazioni che stanno portando avanti la battaglia in difesa della Breast Unit. “Abbiamo promosso questa petizione popolare per confermare e rafforzare l'Unità di prevenzione e cura del tumore alla mammella in provincia di Siracusa – dice Paolo Censabella, in rappresentanza delle associazioni – perché oltre ai motivi legati al diritto alla salute e alla prevenzione per le donne, riteniamo che a Lentini si è costituita una piccola eccellenza in questo campo, grazie alla qualità dei professionisti e dei macchinari presenti, un'eccellenza che difenderemo con le unghie e con i denti”.

Ancora su nave Gregoretta i 131 migranti, prima notte in porto ad Augusta

Hanno passato la loro prima notte a bordo di nave Gregoretta, ormeggiata in banchina ad Augusta. I 131 migranti soccorsi in mare nei giorni scorsi vengono rifocillati e assistiti ma per il momento rimangono sulla nave militare italiana.

Si attende l'ordine del Governo per fare sbarcare i migranti. Il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, già ieri ha spiegato di attendersi un maggiore coinvolgimento da parte dell'Unione Europea per la risoluzione del nuovo momento di

stallo. “La Gregoretti ha ormeggiato al porto di Augusta, come è normale che sia per una nave militare. Ora la Ue risponda, perché la questione migratoria riguarda tutto il Continente”, le sue parole ieri.

Augusta. Coppia di conviventi arrestata sul litorale: in auto 513 grammi di marijuana

I Carabinieri di Augusta hanno tratto in arresto, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, una coppia di conviventi catanesi, residenti in una baia del litorale. Sono stati sottoposti a perquisizione veicolare e domiciliare: operazione che ha permesso di rinvenire, abilmente occultati, 513 grammi di marijuana. La coppia di conviventi è stata posta ai domiciliari.

Siracusa. Lavori al parcheggio dell'ospedale: interdetta l'area a ridosso del Pronto Soccorso

Dalle ore 14 di oggi sarà interdetto al pubblico il parcheggio dell'ospedale Umberto primo di Siracusa e le aree limitrofe al

Pronto soccorso. e alla sosta autoambulanze per l'avvio, a partire da domani, dei lavori di rifacimento del manto stradale. L'interdizione del parcheggio è limitata al tempo strettamente necessario al completamento dei lavori che è previsto in non oltre dieci giorni a partire da domani. Si tratta di un intervento urgente ed improcrastinabile disposto dal direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra per ripristinare la continuità del manto stradale e garantire la fruibilità del parcheggio e degli spazi interni all'area ospedaliera in tutta sicurezza sia per le autovetture che per i pedoni. La Direzione sanitaria dell'ospedale ha dato disposizioni affinché in tutte le fasi dell'intervento sia garantita la fruizione in sicurezza dei percorsi per le autoambulanze del Ps e degli altri reparti nonché la fruizione del Pronto soccorso da parte dei cittadini. Garantito, inoltre, il parcheggio ai donatori di sangue e ai talassemici. Nell'area interessata l'Ufficio tecnico aziendale ha previsto l'apposizione di tutta la segnaletica indispensabile per i percorsi alternativi e l'inibizione delle aree di cantiere. La Direzione aziendale si scusa per il disagio che, grazie ad una oculata organizzazione sarà ridotto al minimo e nel contempo chiede comprensione e collaborazione dei cittadini ad effettuare la sosta temporanea nelle aree adiacenti il PS per il tempo strettamente necessario per accompagnare il paziente in emergenza.

**Siracusa. Nuova sede per la
Lilt, operativi gli**

ambulatori: “Struttura all’avanguardia”

Nuova sede per la Sezione Provinciale della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori (LILT) di Siracusa ha cambiato sede. Dall’8 luglio si trova in viale Santa Panagia, 141, al terzo piano. Parte una fase nuova per l’associazione italiana per la lotta contro i tumori.

“È una grande soddisfazione -commenta il presidente, Mario Lazzaro- avere raggiunto l’obiettivo di una sede moderna confortevole e soprattutto dotata delle migliori strumentazioni nel campo della diagnostica per immagini”.

Il nuovo centro dedicato alla prevenzione dei tumori conta numerosi ambulatori, una strumentazione all’avanguardia e medici specialisti . Accanto a questo, l’attività informativa e di sensibilizzazione. La nuova sede è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 – 12.30 e dalle ore 14:30 – 18:30.

Tra le novità la nuova Mammografia 3D, una strumentazione diagnostica sensibile in grado di garantire un reale anticipo diagnostico.

Verso il nuovo Bilancio, Amo Siracusa: “Rateizzazioni per i meno abbienti e convenzioni per la tassa di soggiorno”

Una serie di proposte e considerazioni, in vista dell’analisi del nuovo Bilancio del Comune, da oggi incardinato in

consiglio. Il gruppo Amo Siracusa fa una disamina di alcuni aspetti legati alla gestione dei conti di palazzo Vermexio, affrontando tematiche che spaziano dalla tassa sui rifiuti all'imposta di soggiorno. " I capitoli 1505 e 1660 cui fa riferimento la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani -raccontano Gaetano Favara, Michele Mangiafico e Carlos Torres- ammontano complessivamente nelle previsioni di bilancio 2019 a 30.619.240,37 euro. Trattandosi della voce di entrata dove maggiore risulta essere l'evasione, già tre settimane addietro avevamo fatto notare come all'inizio di luglio il reale incasso del Comune di Siracusa si attestasse intorno al 16%. Venerdì 26 luglio, con l'approssimarsi della scadenza della terza rata, la somma incassata dall'ente è salita a 8.093.116,00 euro, pari al 26,4%. Una percentuale ancora bassa che merita il nostro periodico controllo affinché gli intendimenti dell'Amministrazione comunale non restino sul piano delle intenzioni ma dimostrino efficacia". Tra le previsioni contenute nella proposta dell'amministrazione comunale nel Documento Unico di Programmazione finanziaria, la volontà di lavorare a "rateizzazioni da concedere per i soggetti che versano in particolari situazioni di difficoltà per ridurre gli evasori totali per indurli gradualmente alla legalità fiscale". Un aspetto su cui Amo Siracusa ritiene che si possano incontrare "numerosi cittadini che vorrebbero contribuire alle entrate del Comune ma hanno bisogno di un maggior numero di rate per poter sostenere economicamente quanto dovuto".

Altrettanta attenzione, per Mangiafico, Torres e Favara, va posta sui capitoli di entrata riguardanti le contravvenzioni per infrazioni del codice della strada. "Ci riferiamo ai capitoli 5632, 5672 e 5702 della proposta di bilancio di previsione 2019, che ammontano complessivamente a 7.551.250,00 euro. Alla data del 23 luglio scorso, ci risultano incassi per soli 1.157.911,60 pari al 15,3%. Anche volendo sottrarre all'entrata iscritta in bilancio i crediti di dubbia esigibilità che la Ragioneria ci dice caratterizzano questa voce, l'incasso sale al 32% del previsto a 7/12 esimi

dell'anno. Manca, in particolare una politica -argomentano- efficace di perseguimento dei trasgressori non residenti nel Comune di Siracusa e un'azione amministrativa efficiente di gestione del contenzioso. Non vediamo da parte dell'Amministrazione comunale iniziative utili ad invertire la tendenza che emerge dalla nostra analisi del bilancio". Infine l'imposta di soggiorno. In questo caso, stando alla disamina del gruppo consiliare, "la distanza tra incassato e previsione nel 2018 è molto inferiore perché nel 2018 si contano reversali per 850.874,67 euro pari all'89% di quanto iscritto nella previsione di bilancio. Il punto qui è allargare la platea della posta prevista in bilancio in quanto molte strutture alberghiere non si sono ancora messe in regola con il pagamento dell'imposta. E' notizia dello scorso 5 luglio, per esempio, quella che due grandi strutture alberghiere cittadine debbono al Comune quasi 400 mila euro. Su questo versante, noi proponiamo due cose: da una parte un collegamento tra il Comune e il portale alloggiati affinché il Comune possa periodicamente scrivere alle strutture di cui ha contezza degli alloggiati ma dalle quali non provengono gli incassi dell'imposta al fine di regolarizzare le posizioni; dall'altra delle convenzioni con le società di trading on line come già avvenuto in altre città italiane affinché il Comune riceva l'imposta direttamente da queste società al momento della prenotazione e le società trattengano al posto del proprietario dell'alloggio quanto previsto per il pagamento dell'imposta".

Siracusa. Plemmirio, strada invasa dalle erbacce: l'Ast interrompe il servizio su quella via

Era già accaduto in passato per lo stato in cui versava l'asfalto in alcune vie dell'Arenella. Capita, adesso, anche al Plemmirio, per una ragione parzialmente differente. L'Ast avrebbe deciso di non percorrere più via Mallia, in quanto invasa dalla vegetazione e poco sicura. I mezzi non riuscirebbero nemmeno a percorrerla in quanto "ristretta" all'eccesso dalle erbacce. A farlo presente è l'associazione Plemmirio Blu, attraverso il presidente, Peppe Culotti. In una nota indirizzata al Comune, Culotti lamenta "la non curanza da parte dell'Amministrazione Comunale che non ha adottato i necessari, preventivi ed opportuni provvedimenti al fine di decespugliare la Via Mallia, in zona Plemmirio, infestata da rami ed erbacce che hanno invaso la carreggiata riducendola pericolosamente. Presenta notevoli restringimenti a causa della vegetazione che invade la sede viaria. Ciò ha determinato l'interruzione del servizio del trasporto pubblico proprio in Via Mallia creando un ulteriore disagio agli Utenti dato che non viene servita l'intera Penisola Maddalena con le conseguenze facilmente intuibili". Più volte l'associazione avrebbe chiesto al Comune di asportare arbusti, decespugliare, pulire la vegetazione che invade la strada, per lasciare che i veicoli possano circolare senza disagi in entrambi i sensi di marcia. Questo, ad oggi, non è, però, ancora successo.

Siracusa. Il Bilancio approda in consiglio comunale: pioggia di emendamenti dall'opposizione

Si incardina domani, in consiglio comunale, il nuovo Bilancio. La seduta è fissata per le 10,30 all'Urban Center. La proposta della giunta sarà al vaglio dei consiglieri, pronti a presentare i loro emendamenti. Dopo l'acquisizione dei pareri tecnici e contabili degli uffici, nonché del parere dei Revisori dei Conti, Bilancio e relativi emendamenti saranno portati in aula per essere approvati entro il termine che l'aula determinerà nella giornata di domani.

Prima di questo adempimento, il Consiglio sarà chiamato alla surroga del consigliere Rita Gentile, che di è dimessa dopo la nomina ad assessore, con Simona Cascio. Successivamente si affronteranno gli altri due provvedimenti la cui approvazione precede quella del Bilancio: il "Piano Triennale delle Opere Pubbliche" ed il "Piano di alienazione". L'avvio del dibattito, che si preannuncia caldo, è stato anticipato dal parere negativo espresso dalla commissione Bilancio. Il presidente, Salvo Castagnino ha parlato di "spese inutili ed entrate ipotetiche e non realizzabili. E poi fitti passivi per immobili inaccessibili al pubblico". La commissione si è anche soffermata sulla voce tributi locali. "Nello schema di bilancio - ha spiegato Castagnino - è previsto un gettito di 10 milioni circa quando lo scorso anno sarebbe stato nettamente inferiore". Centinaia gli emendamenti che, soprattutto dalle fila dell'opposizione, sono pronti ad essere presentati. Una battaglia che si preannuncia impegnativa.

Siracusa. Nuovo ospedale, Alicata (Forza Italia): “Importantissimi gli impegni assunti”

Si rasserena, per certi versi, l'atmosfera intorno alla vicenda legata alla realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. A tirare le somme, dopo la distensione delle ultime ore con l'assessore regionale alla Sanità, Ruggero Razza, è questa mattina il commissario provinciale di Forza Italia, Bruno Alicata. “In queste ore- commenta- indubbiamente, è accaduto qualcosa di importante per la nostra comunità. Le prese di posizione, le azioni, anche eclatanti, che il centro destra, ma soprattutto Forza Italia, hanno portato avanti negli ultimi giorni, hanno reso possibile l'assunzione di impegni, speriamo definitivi, da parte dell'Assessore regionale alla salute, che porteranno a Siracusa la Struttura ospedaliera di secondo livello”. Alicata si toglie anche qualche sassolino dalla scarpa. Lo fa aggiungendo “per la felicità di tutti, crediamo, Cassandre comprese e biliosi avversari politici, seppur ironici. Va, infatti, nel senso auspicato l'impegno assunto di prevedere più reparti specialistici e, di conseguenza, più posti letto, con relativo aumento del finanziamento previsto, per la costruzione del nuovo Ospedale, che diverrà, a quel punto, di II livello. La portata, quindi, di un evento storico per la città, allorché tali impegni, comunicati nero su bianco dall'Assessore Ruggero Razza, si tradurranno, a breve, in atti concreti. Una battaglia, quella condotta dal centro destra siracusano, alla quale abbiamo più volte chiamato invano a partecipare l'intera classe politica, compreso un abulico

Sindaco Italia, in apprezzata sintonia, ma paladino mancato di irrinunciabili diritti per la nostra collettività". Poi Alicata prosegue: "seppur rammaricati, ci siamo ritrovati da soli, una delegazione di centro destra capitanata da una donna caparbia, tenace, indomita come pochi, a rivendicare il sacrosanto diritto dei siracusani ad avere un Ospedale di qualità e non essere colonia di altre province. Giornate estenuanti per un obiettivo che, da solo, giustificherà l'impegno di una vita politica. Onore, a questo punto, all'Assessore Ruggero Razza, che ha dato prova di serietà e sensibilità, dopo mesi e mesi di inutili, a volte pesanti, contrapposizioni. Scendere dal piedistallo dell'orgoglio è sempre esercizio salutare, non solo in politica, perché consente di meglio ascoltare e comprendere le ragioni altrui. In un'epoca in cui prevale l'imbarbarimento civile e politico, lo svilimento delle Istituzioni, ad opera di movimenti che praticano la demagogia d'accatto, la vecchia, vituperata politica, ha dato lezione di serietà, passione e orgoglio".

Noto e Rosolini, ritardi nei pagamenti alle cooperative: scatta l'"operazione verità"

Da un lato, l'exasperante situazione in cui sono venute a trovarsi molte cooperative sociali che operano per conto del Comune di Noto; dall'altro, l'esigenza di comprendere la ragione per cui l'attesa dei pagamenti per le prestazioni rese all'amministrazione comunale diventa sempre più lunga e soprattutto la volontà di individuare soluzioni. Il problema è serio e serve innanzitutto un' "operazione verità". Se ne fa carico Confcooperative Siracusa, da sempre attenta alle

tematiche del comparto sociale. Per domani alle 9,30, il presidente Enzo Rindinella ha convocato nella sede di Corso Timoleonte le organizzazioni sindacali di categoria. "Un'occasione per parlare, come siamo abituati a fare, con dati alla mano, partendo da quelli già in nostro possesso- spiega il presidente Rindinella- Ci sono diversi nodi da sciogliere e l'urgenza di farlo subito. Facendo chiarezza, sarà possibile anche individuare la strada da intraprendere a tutela delle cooperative, in sempre più evidente difficoltà, degli operatori, delle famiglie destinatarie dei servizi. Il confronto servirà , inoltre, per comprendere lo stato dell'arte dei progetti, alcuni dei quali finanziati e non avviati". Non è escluso che venga richiesto un incontro urgente al sindaco, Corrado Bonfanti. Analoga situazione riguarda anche il Comune di Rosolini. Anche con il sindaco, Giuseppe Incatasciato occorrerà fare il punto.